

INDICE PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' NAZIONALE (N.I.C.)

L'Ufficio Statistica del Comune di Verona, secondo le disposizioni e norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) sui prezzi rilevati nel territorio comunale per il mese di:

OTTOBRE 2024

L'INDICE GENERALE

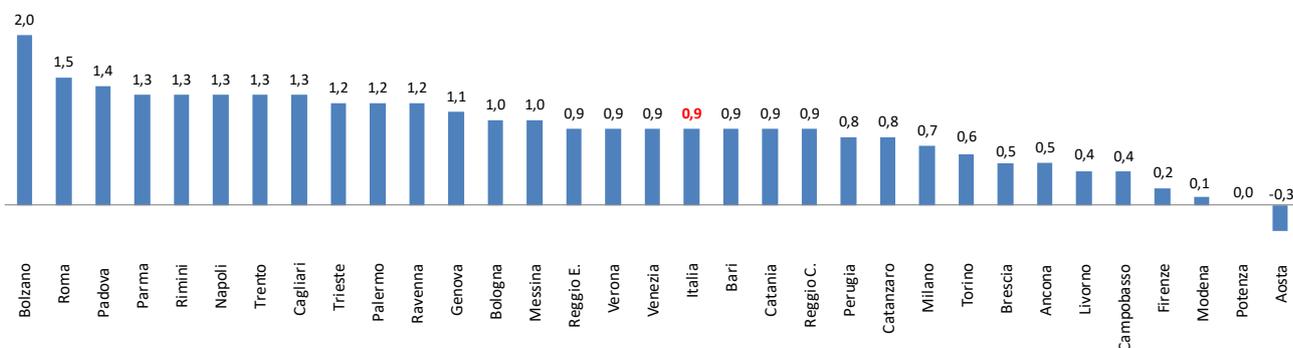
Graf. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO OTTOBRE 2024 – OTTOBRE 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100), Verona e Italia



In Italia nel mese di ottobre 2024, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra una variazione nulla su base mensile e aumenta dello 0,9% su base annua (da +0,7% del mese precedente), confermando la stima preliminare.

Nel Comune di Verona si registra una stabilità in termini tendenziali pari a +0,9% e un'ulteriore diminuzione in termini congiunturali (da -0,2% a -1,0%).

Graf. 2 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC OTTOBRE 2024 – OTTOBRE 2023, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di Regione, Provincia autonoma e Grandi Comuni (>150.000 abitanti)

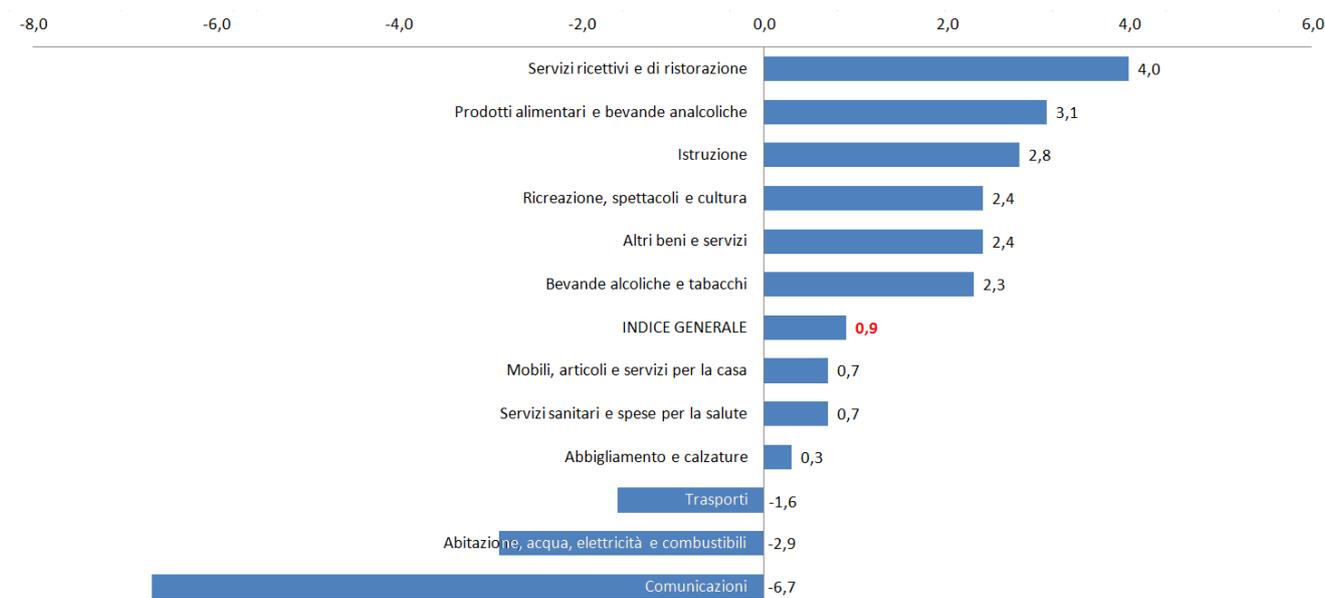


LE DIVISIONI DI SPESA

Tab. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC per DIVISIONE DI SPESA OTTOBRE 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

DIVISIONI DI SPESA	Indici		Var cong. (mensili)		Var tend. (annuali)	
	ott24/set24	ott23/set23	ott24/set24	ott23/set23	ott24/ott23	set24/set23
INDICE GENERALE	120,7	119,6	-1,0	-1,0	0,9	0,9
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	131,3	127,4	1,5	-0,3	3,1	1,3
Bevande alcoliche e tabacchi	118,0	115,3	-0,1	-0,1	2,3	2,3
Abbigliamento e calzature	101,1	100,8	-0,1	0,1	0,3	0,5
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	135,9	139,9	-0,4	0,1	-2,9	-2,4
Mobili, articoli e servizi per la casa	121,1	120,2	-0,2	-0,2	0,7	0,7
Servizi sanitari e spese per la salute	111,5	110,7	0,0	0,2	0,7	0,9
Trasporti	124,2	126,2	-0,5	-0,3	-1,6	-1,4
Comunicazioni	71,2	76,3	-0,4	-1,4	-6,7	-7,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	108,7	106,2	-0,7	-0,9	2,4	2,1
Istruzione	89,6	87,2	1,7	0,5	2,8	1,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	126,7	121,8	-6,6	-5,8	4,0	4,9
Altri beni e servizi	120,8	118,0	0,2	0,2	2,4	2,4

Graf. 3 – Indici dei prezzi al consumo NIC per Divisione di spesa – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona – OTTOBRE 2024 su OTTOBRE 2023



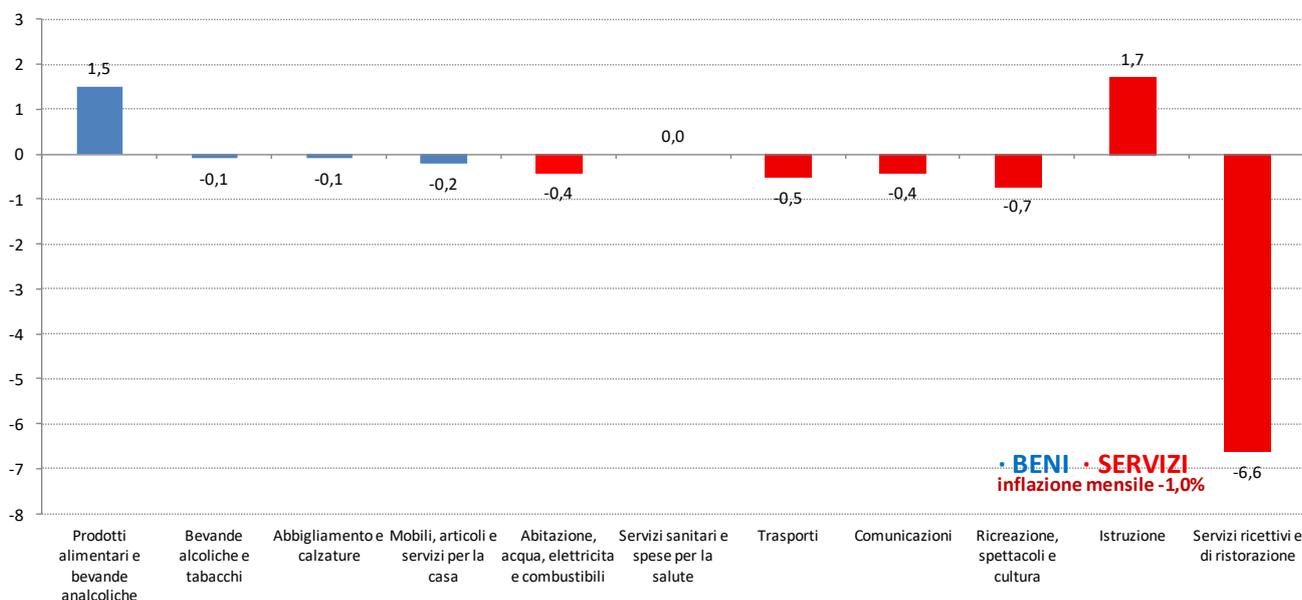
LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

Tab. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTO SETTEMBRE 2024 – OTTOBRE 2024, indici, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100).

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Settembre 2024			Ottobre 2024		
	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente
Beni	120,9	-1,1	0,2	121,1	-0,8	0,2
Beni alimentari	128,2	1,2	0,5	130,0	2,8	1,4
Alimentari lavorati	123,2	1,5	-0,6	123,3	1,5	0,1
Alimentari non lavorati	137,0	0,5	2,6	142,3	5,3	3,9
Beni energetici	138,2	-9,9	-1,1	137,3	-10,4	-0,7
Altri energetici	137,0	-12,3	-1,0	135,0	-11,9	-1,5
Energetici regolamentati	130,7	10,1	-1,3	139,8	4,4	7,0
Tabacchi	120,7	4,0	0,0	120,7	4,0	0,0
Altri beni	108,9	0,2	0,3	108,8	0,2	-0,1
Beni durevoli	112,9	-0,8	0,5	112,6	-0,7	-0,3
Beni non durevoli	109,2	0,6	0,0	108,8	0,6	-0,4
Beni semidurevoli	104,1	1,2	0,2	104,2	1,0	0,1
Beni regolamentati	129,9	4,3	-0,5	132,6	2,6	2,1
Altri beni regolamentati	108,1	1,8	-0,1	108,2	1,9	0,1
Beni non regolamentati	119,5	-1,5	0,2	119,6	-1,0	0,1
Servizi	121,3	3,3	-0,3	118,6	3,0	-2,2
Servizi non regolamentati	122,0	3,2	-0,4	118,9	2,9	-2,5
Servizi regolamentati	117,5	3,7	0,0	117,8	3,7	0,3
Servizi a regolamentazione locale	129,3	6,7	0,0	129,8	6,5	0,4
Servizi a regolamentazione nazionale	104,5	0,3	0,0	104,5	0,3	0,0
Servizi relativi all'abitazione	112,9	3,1	0,1	113,0	3,4	0,1
Servizi relativi alle comunicazioni	92,7	1,0	0,1	92,7	1,0	0,0
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	129,6	4,9	-0,2	122,8	4,2	-5,2
Servizi relativi ai trasporti	125,3	2,9	-2,1	124,8	3,2	-0,4
Servizi vari	117,3	1,0	0,2	117,6	1,0	0,3
Beni e servizi non regolamentati	121,2	0,6	-0,2	119,9	0,8	-1,1
Beni alimentari, per la cura della casa e della persona	124,6	0,8	0,4	126,0	2,3	1,1
Beni e servizi regolamentati	126,5	3,9	-0,2	127,7	3,2	0,9
Componente di fondo (core inflation)	117,7	2,1	-0,3	116,2	1,9	-1,3
Indice generale esclusi energetici	119,0	2,1	0,0	117,8	2,2	-1,0
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	117,0	2,3	-0,1	115,2	1,9	-1,5
Alta frequenza d'acquisto	123,8	0,6	0,0	124,5	1,3	0,6
Media frequenza d'acquisto	123,0	1,4	-0,3	119,6	1,0	-2,8
Bassa frequenza d'acquisto	116,7	0,3	0,3	116,6	0,3	-0,1

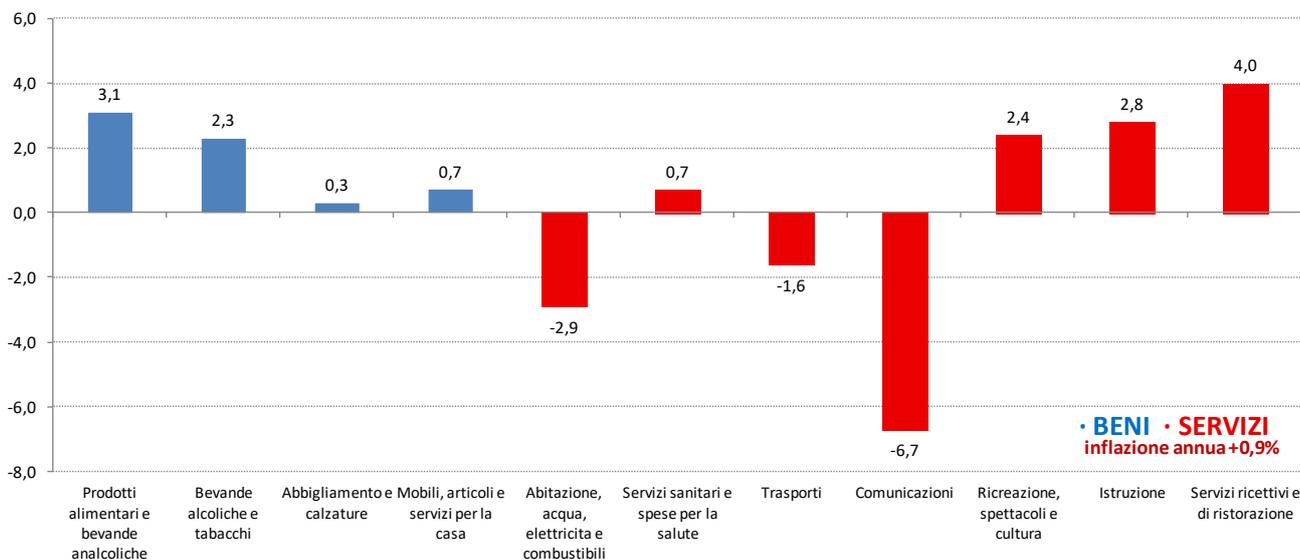
VARIAZIONI CONGIUNTURALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 4 – Variazioni congiunturali mensili – Beni e Servizi – Verona OTTOBRE 2024 su SETTEMBRE 2024

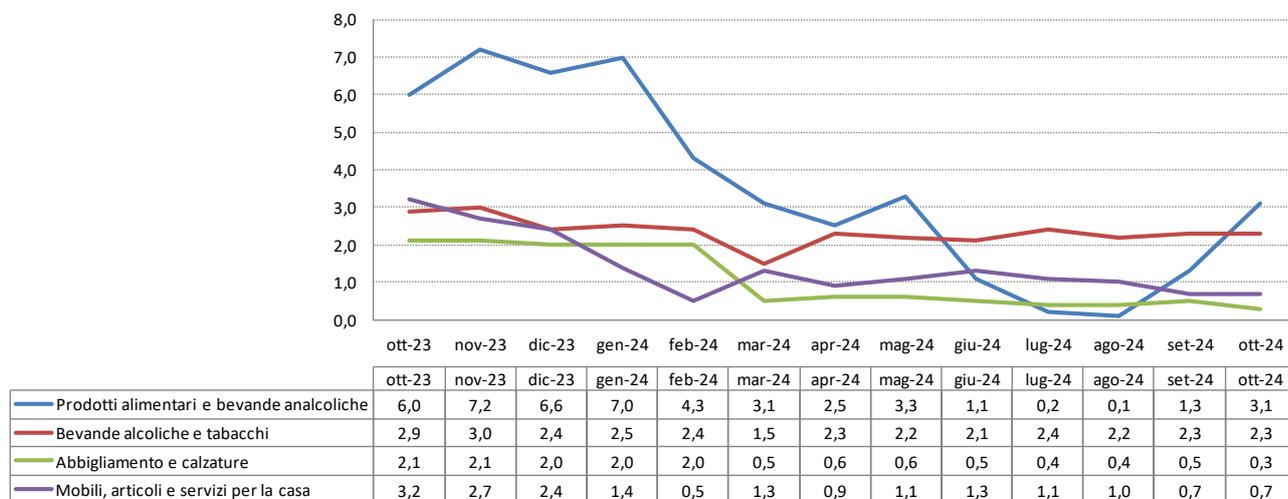


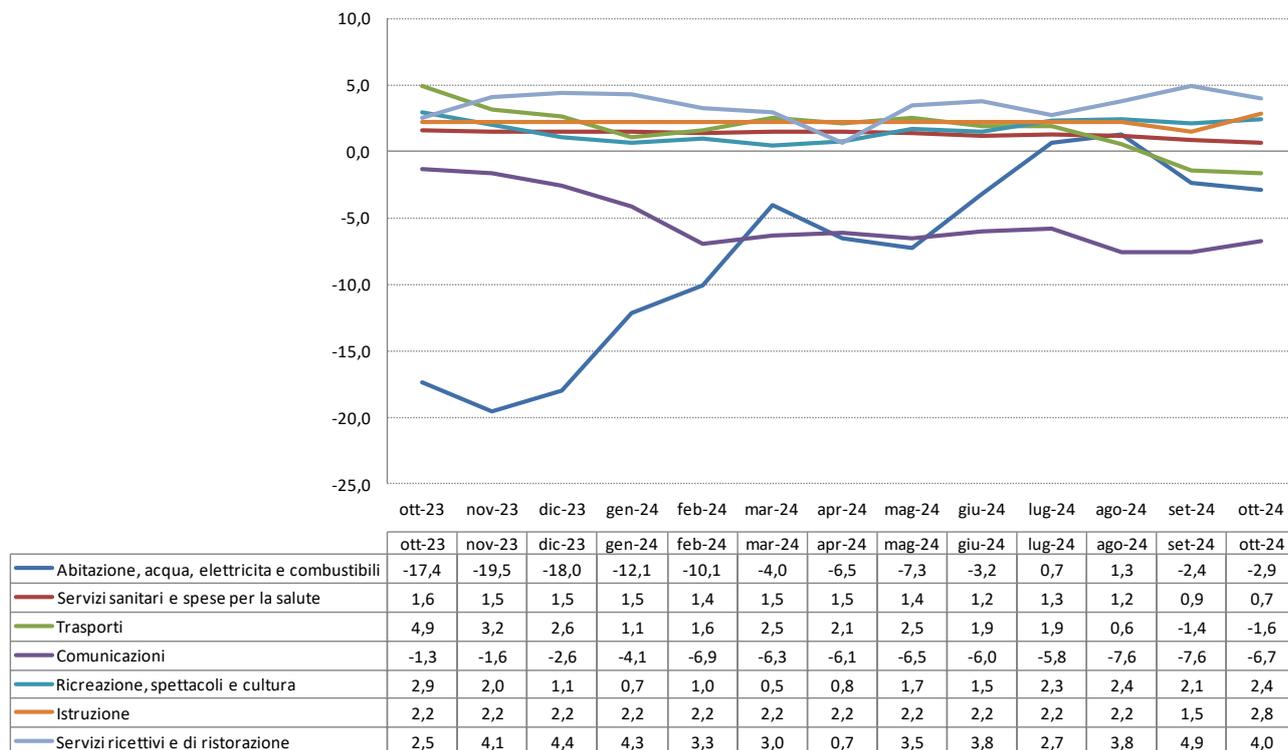
VARIAZIONI TENDENZIALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 5 – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona OTTOBRE 2024 su OTTOBRE 2023



Graf. 6 – Variazioni tendenziali – Beni – Verona OTTOBRE 2024 – OTTOBRE 2023



Graf. 7 – Variazioni tendenziali – Servizi – Verona OTTOBRE 2024 – OTTOBRE 2023

SOTTOCLASSE DI PRODOTTO – variazioni congiunturali di prezzo

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni congiunturali di prezzo per Sottoclassi di prodotto, in ordine decrescente.

Tab. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC variazioni congiunturali positive (PREZZI IN AUMENTO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – OTTOBRE 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% OTT 24 / SET 24
Servizi di rilegatura e E-book download	23,2
Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate	13,5
Trasporto marittimo	10,9
Istruzione universitaria, escluso dottorato di ricerca (ISCED 5)	5,9
Voli nazionali	5,1
Macchine fotografiche e videocamere	4,6
Cinema, teatri e concerti	4,3
Frutta fresca o refrigerata	3,9
Narrativa	3,6
Caffè	3,3
Altri piccoli elettrodomestici	2,9
Servizi per bambini	2,7
Burro	2,6
Apparecchi elettrici per la cura della persona	2,5
Cereali per colazione	2,1
Altre carni	1,9

Cacao e cioccolato in polvere	1,8
Aperitivi alcolici	1,8
Accessori per apparecchi per il trattamento dell'informazione	1,8
Alimenti per bambini	1,5
Latte intero	1,4
Cioccolato	1,4
Calzature per donna	1,4
Articoli per bambini	1,4
Succhi di frutta e verdura	1,3
Frutti di mare surgelati	1,2
Uova	1,2
Latte conservato	1,1
Giochi e hobby	1,1
Carne suina	0,9
Frigoriferi, freezer e frigo freezer	0,9
Latte scremato	0,8
Frutta secca, essiccata e noci	0,8
Conserve di frutta e prodotti a base di frutta	0,8
Calzature per uomo	0,8
Gasolio per riscaldamento	0,8
Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contraccezione	0,8
Pollame	0,7
Confetture, marmellate e miele	0,7
Articoli da viaggio	0,7
Altri effetti personali n.a.c.	0,7
Altri combustibili solidi	0,6
Ferri da stiro	0,6
Servizi domestici di personale retribuito	0,6
Yogurt	0,5
Spese condominiali	0,5
Gas di città e gas naturale	0,5
Biancheria da tavola e da bagno	0,5
Autocaravan, caravan e rimorchi	0,5
Altri oli alimentari	0,4
Sigari e sigaretti	0,4
Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici	0,4
Riviste e periodici	0,4
Altri articoli di cancelleria e materiale da disegno	0,4
Ristoranti, pizzerie, bar e simili	0,4
Servizi assicurativi connessi all'abitazione	0,4
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	0,4
Farina e altri cereali	0,3
Altri prodotti di panetteria e pasticceria	0,3
Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	0,3
Birre lager	0,3

Accessori vari	0,3
Motocicli e ciclomotori	0,3
Altri carburanti	0,3
Pane	0,2
Pasta secca, pasta fresca e preparati di pasta	0,2
Altri prodotti a base di cereali	0,2
Formaggi e latticini	0,2
Piatti pronti	0,2
Bevande analcoliche	0,2
Alcolici e liquori	0,2
Biciclette e monopattini	0,2
Abbonamenti ai servizi radio e tv	0,2
Sostituti artificiali dello zucchero	0,1
Acque minerali	0,1
Autoscuole e revisione auto	0,1
Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	0,1
Servizi di telecomunicazione bundle	0,1
Articoli sportivi	0,1
Altri servizi culturali	0,1
Fast food e servizi di ristorazione take away	0,1
Spese bancarie e finanziarie	0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

Tab. 4 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** negative (PREZZI IN CALO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – OTTOBRE 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% OTT 24 / SET 24
Alberghi, motel, pensioni e simili	-22,7
Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto	-14,8
Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	-8,2
Pacchetti vacanza nazionali	-7,0
Voli internazionali	-5,6
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come praticante	-5,6
Apparecchi per la pulizia della casa	-5,5
Margarina e altri grassi vegetali	-4,3
Patate	-2,8
Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	-2,7
Frutti di mare freschi o refrigerati	-2,4
Zucchero	-2,3
Pesci surgelati	-2,2
Energia elettrica	-2,2
Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	-2,1
Apparecchi per cottura cibi	-2,0
Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	-2,0
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di	-1,9

immagini e suoni	
Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini	-1,8
Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili	-1,6
Altri supporti per la registrazione	-1,6
Pesci freschi o refrigerati	-1,5
Apparecchi per la telefonia mobile	-1,5
Olio di oliva	-1,4
Apparecchi non elettrici	-1,3
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	-1,2
Altri preparati a base di carne	-1,1
Prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	-1,0
Confetteria	-0,9
Vini liquorosi	-0,9
Benzina	-0,9
Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	-0,9
Cristalleria, stoviglie, ceramiche e porcellane	-0,8
Gasolio per mezzi di trasporto	-0,8
Articoli per l'igiene personale e il benessere, prodotti di bellezza	-0,8
Riso	-0,7
Salumi	-0,7
Vini da uve	-0,7
Indumenti per uomo	-0,7
Piante e fiori	-0,7
Prodotti per animali domestici	-0,7
Patatine fritte	-0,6
Pacchetti vacanza internazionali	-0,6
Tè	-0,5
Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa	-0,5
Vegetali surgelati	-0,4
Salse e condimenti	-0,4
Sale, spezie ed erbe aromatiche	-0,4
Altri articoli non durevoli per la casa	-0,4
Giornali	-0,4
Imbarcazioni, motori fuoribordo ed equipaggiamento per imbarcazioni	-0,3
Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati	-0,2
Altri prodotti a base di latte o similari	-0,2
Gelati	-0,2
Altri articoli d'abbigliamento	-0,2
Affitti reali per l'abitazione principale	-0,2
Utensili da cucina non elettrici e articoli domestici non elettrici	-0,2
Altri prodotti medicali n.a.c.	-0,2
Altri prodotti alimentari n.a.c.	-0,1
Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	-0,1

Indumenti per neonati (0-2 anni) e bambini (3-13 anni)	-0,1
Calzature per neonati e per bambini	-0,1
Occhiali e lenti a contatto correttivi	-0,1
Automobili usate	-0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

IL PANIERE ISTAT 2024

Come ogni anno l'Istat ha provveduto ad aggiornare il *paniere dei beni e servizi* i cui prezzi vengono rilevati mensilmente, anche più volte al mese, nelle varie città per il calcolo dell'inflazione. Conseguentemente i Servizi Statistici Comunali hanno adeguato la rilevazione locale, in base alla distribuzione dei punti vendita sul territorio. Ogni mese a **Verona** vengono rilevate oltre *6mila quotazioni di prodotti* (beni e servizi, tariffe, affitti, rette ecc. in circa 580 punti vendita-fonti di rilevazione). Fanno parte del *piano di campionamento* negozi tradizionali, supermercati, discount ma anche palestre, studi medici, estetisti, ristoranti, bar, studi professionali ecc. dislocati su tutto il territorio comunale.

Il paniere esiste dal 1928, due anni dopo la nascita dell'Istat, vive ancora oggi e, a partire dal 1999, viene aggiornato ogni anno. In precedenza l'aggiornamento avveniva a intervalli diversi, il più longevo è stato quello a cavallo della seconda Guerra mondiale, utilizzato dal 1939 al 1953. I prodotti entrati nel 2024 a rappresentare i cambiamenti nelle abitudini di spesa sono: apparecchio per deumidificazione e purificazione aria, lampadina smart, pavimento laminato e pasto 'all you can eat'. Nel 2024 i prodotti entrati per migliorare la rappresentatività del paniere sono: mele kanzi, uva vittoria, corso di acquagym, corso di calcio o calcetto, tennis o padel, corso di formazione artistico-culturale, piastra per capelli e rasoio elettrico e scaldaletto elettrico. Nel 2024 escono dal paniere: e-book reader, dispositivo per il tracking delle funzioni vitali, tagliacapelli elettrico e regolabarba elettrico.

<https://www.istat.it/it/archivio/293516>

NOTA METODOLOGICA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate. L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Verona cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati.

Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=64077&tt=statistica

Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato *referenza*). Ogni *referenza* è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato).

Per uno studio del fenomeno inflativo locale si possono consultare le variazioni temporali di tutte le voci dei prodotti presenti e "pesati" nel loro *paniere* https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=51159&tt=statistica e di tutte le aggregazioni, per *divisioni e classi*, mensili ed annui sul sito

https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=63452&tt=statistica

L'Ufficio Comunale di Statistica, a metà di ogni mese, secondo il calendario ufficiale ISTAT, pubblica sul portale tematico <https://statistica.comune.verona.it> i risultati del calcolo dell'inflazione a Verona, secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su circa **580 punti vendita** (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale e a liberi professionisti, per **più di 73.000 quotazioni annue**. Da considerare anche le rilevazioni mensili di n. 50 Canoni di affitto presso abitazioni pubbliche, tariffe Acqua-Gas-Fognatura, Taxi e n. 34 Camere d'albergo su alberghi del territorio. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'Istat ha confermato la possibilità di utilizzare modalità alternative di raccolta dati per le rilevazioni in oggetto. A partire dall'anno 2020, al fine di facilitare l'esecuzione della rilevazione presso le unità presenti nei piani di campionamento locali, oltre alla consueta tecnica di rilevazione che prevede l'intervista faccia a faccia (che comunque deve essere svolta nel pieno rispetto protocolli sanitari), è possibile utilizzare tecniche di rilevazione alternative, svolte a distanza: intervista telefonica o via web/mail.

GLOSSARIO

Il **tasso di inflazione acquisito** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

I **beni alimentari** comprendono oltre ai generi alimentari (come ad esempio il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Con il termine di **beni alimentari lavorati** si indicano quei beni destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati), mentre gli alimentari non lavorati comprendono i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

I **beni energetici regolamentati** includono le tariffe per l'energia elettrica, il gas per usi domestici, il gas da riscaldamento; tra gli altri energetici sono invece inclusi i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Gli **altri beni** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

I **beni durevoli** includono, tra le altre cose, le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici. Sono considerati, invece, tra i beni semidurevoli i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

I **beni non durevoli** comprendono, infine, i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

I **beni di largo consumo** includono, oltre ai beni alimentari, i detersivi per la pulizia della casa e i prodotti per la cura della persona.

I **servizi regolamentati** comprendono quelle tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).

In particolare i **servizi a regolamentazione locale** comprendono: i certificati anagrafici, la tariffa per i rifiuti solidi, l'istruzione secondaria, i musei, i trasporti urbani multimodali (biglietti e abbonamenti), i taxi, le autolinee extraurbane e i trasporti ferroviari regionali.

I **servizi a regolamentazione nazionale** comprendono: i concorsi pronostici, i pedaggi autostradali, i trasporti ferroviari nazionali, i servizi di navigazione, il trasporto marittimo di auto, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, i servizi di telefonia pubblica, i servizi postali, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli.

La **componente di fondo dell'indice dei prezzi al consumo** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Tra i **prodotti ad alta frequenza di acquisto** sono inclusi, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, giornali e periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Nell'insieme dei **prodotti a frequenza media di acquisto** figurano, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Tra i **prodotti a bassa frequenza di acquisto** figurano, infine, gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.